

Deliberazione della Giunta Regionale 21 aprile 2015, n. 2-1328

**Realizzazione della tratta Masserano - Ghemme della autostrada "Pedemontana Piemontese".  
Indirizzi per l'approvazione e la successiva realizzazione.**

A relazione dell'Assessore Balocco:

Premesso che:

l'infrastruttura autostradale "Pedemontana Piemontese" è inclusa nel Programma Infrastrutture strategiche" ("P.I.S."), già approvato con Delibera CIPE n. 121/2001 in attuazione della L. 443/2001 (L. Obiettivo), nonché nei successivi aggiornamenti annuali dello stesso (costituenti l' "Allegato Infrastrutture" al Documento di Economia e Finanza statale, come da ultimo approvato dal Consiglio dei Ministri in data 10/04/2015);

in attuazione dell'art. 2, comma 289 della Legge 24 dicembre 2007, n. 244 (c.d. Legge Finanziaria per il 2008) nonché di quanto stabilito nel Protocollo d'Intesa fra Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ANAS S.p.A. e Regione Piemonte, sottoscritto in data 08/04/2008, è stata costituita, in data 24/07/2008 (rep. 86797), da ANAS S.p.A. e da Società di Committenza Regione Piemonte S.p.A. (d'ora in poi SCR Piemonte S.p.A.) la società di diritto pubblico Concessioni Autostradali Piemontesi S.p.A. (di seguito "CAP S.p.A.");

CAP S.p.A. ha per mandato l'obiettivo di realizzare in tempi brevi le infrastrutture essenziali per il territorio elencate nel suddetto Protocollo, fra cui la "Pedemontana Piemontese", la Tangenziale est di Torino e il Collegamento multimodale di Corso Marche di Torino, per le quali le sono state assegnate le funzioni ed i poteri di soggetto concedente ed aggiudicatore per la realizzazione;

CAP S.p.A. – a seguito dell'Accordo di Programma (A.d.P.) in data 31/03/2009, di modifica di precedente A.d.P. stipulato tra la Regione e le Province di Biella, Novara e Vercelli, ha provveduto a redigere lo Studio di Fattibilità dell'intero tracciato A4-Santhià-Biella-Gattinara-A26 Romagnano-Ghemme ed a bandire la gara per individuare un promotore finanziario, aggiudicata in via provvisoria in data 17/12/2009 al costituendo raggruppamento temporaneo di imprese composto da SATAP S.p.A. (Mandataria), IMPREGILO S.p.A., ATIVA S.p.A., ITINERA S.p.A., MATTIODA Pierino e Figli S.p.A., CO.GE.FA. S.p.A., TUBOSIDER S.p.A., GEMMO S.p.A. e S.I.N.A. S.p.A., unico concorrente (di seguito "RTI SATAP");

con nota prot. n. 192 del 30/03/2010, CAP S.p.A. ha attivato la procedura prevista per le Infrastrutture Strategiche, ex art. 165 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. (Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale e localizzazione dell'opera), finalizzata all'approvazione del Progetto Preliminare del collegamento autostradale Pedemontana Piemontese - tra l'autostrada A4 -Santhià-Biella-Gattinara-A26 Romagnano-Ghemme - da parte del CIPE;

nell'ambito della sopra citata procedura la Giunta Regionale in data 12/10/2011, con deliberazione n. 22-2708, pubblicata sul BUR n. 42 del 20/10/2011, ha espresso parere favorevole – subordinatamente all'osservanza di alcune prescrizioni dettagliatamente riportate nel citato provvedimento - in ordine alla compatibilità ambientale dell'opera e sulla localizzazione, facendo riferimento al tracciato allegato alla DGR stessa;

la Regione Piemonte ha altresì inserito l'opera nel proprio P.A.R. FSC 2007/2013, Asse III – Riqualficazione Territoriale, Linea d'azione Reti infrastrutturali, da ultimo aggiornato con D.G.R. 8-6174 del 29/07/2013, per un finanziamento complessivo pari ad € 120.000.000,00 di cui € 75.377.748,00 a valere sul FSC statale e € 44.622.252,00 di co-finanziamento regionale, tutti assegnati alla Direzione Regionale Trasporti (ora Direzione Opere pubbliche, Difesa del suolo, Montagna, Foreste, Protezione civile, Trasporti e Logistica) con DGR n. 84-4792 del 15/10/2012 di avvio della relativa linea di azione del P.A.R. FSC e stanziati sul Bilancio regionale nelle annualità 2014-2015-2016 per complessivi € 40.000.000,00 su ogni annualità;

l'intervento risulta inserito nel P.A.R. FSC come "azione cardine", come tale da attuare con apposito Accordo di Programma Quadro (A.P.Q.) tra Regione e Ministeri competenti integrato dalla valutazione ex-ante, ai sensi della Delibera CIPE n. 41/2012;

nell' A.P.Q. "Sistema Autostradale", sottoscritto dalla Regione Piemonte con i competenti Ministeri (M.I.T. e M.I.S.E.) in data 18/11/2013, l'intervento in questione figura inserito tra i non cantierabili, non disponendo – al momento della sottoscrizione dell'Accordo – dell'approvazione del progetto preliminare da parte del CIPE;

con la L. 228/2012 (Legge di stabilita' 2013), art. 1, c. 212, è stato assegnato alla Regione Piemonte un contributo statale pari a € 80.000.000,00, per l'anno 2015, per la realizzazione dell'asse autostradale "Pedemontana Piemontese";

con D.D. n. 255/2012 del Responsabile di Linea dell'A.P.Q. "Sistema Autostradale" è stata effettuata a favore di CAP S.p.A. la prenotazione di impegno dell'importo di € 25.125.916,00 sul capitolo 288378/2014 del bilancio regionale a valere sui fondi FSC statali; l'impegno è stato confermato con D.D. n. 138 del 17/12/2014, a seguito dell'approvazione della l.r. 19/2014 di assestamento al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e della D.G.R. n. 1-665 del 27/11/2014 di definitiva assegnazione di tali fondi sul capitolo;

con la medesima D.D. n. 138 del 17/12/2014 è stato effettuato altresì l'impegno a favore di CAP S.p.A. di € 14.874.084,00 sul capitolo 288382/2014 a valere sui fondi regionali di co-finanziamento sempre assegnati con la D.G.R. n. 1-665 del 27/11/2014;

la Regione Piemonte con DGR n. 7-7478 del 23 aprile 2014 ha altresì provveduto ad istituire un nuovo capitolo di bilancio regionale stanziando sull'annualità 2016 del bilancio pluriennale 2014-2016 € 5.150.000,00 a valere su fondi regionali per realizzazione di nuove infrastrutture viarie, ai sensi dell' art. 7 della l.r. 12/2008 (Legge Finanziaria per l'anno 2008).

Preso atto:

della conclusione da parte di CAP S.p.A. della procedura di "Affidamento in concessione della progettazione, realizzazione e gestione del Collegamento Autostradale denominato Pedemontana Piemontese A4 – Santhià – Biella – Gattinara – A26 Romagnano – Ghemme" senza aggiudicazione definitiva al RTI SATAP già individuato da CAP S.p.A. quale aggiudicatario in via provvisoria, nonché dell'impegno assunto da CAP S.p.A. a risolvere in via transattiva qualsiasi vertenza possibile relativa all'utilizzo ed alla cessione del progetto dell'intera tratta Biella-Ghemme, redatto dal sopramenzionato RTI SATAP, con rinuncia al giudizio pendente da parte di quest'ultimo, compensazione delle spese e cessione di tutti i diritti ed usi del progetto da parte del RTI, a fronte del pagamento, da parte di CAP S.p.A. di una somma concordata tra i due soggetti.

Preso inoltre atto che:

persistendo l'interesse a realizzare il collegamento stradale in esame, almeno per il tratto Masserano-Ghemme, come da nota del Presidente della Regione Piemonte 9128/SB0100/PRE del 15/07/2014, CAP S.p.A. ha conseguentemente trasmesso, con nota prot. 190 del 28/07/2014, alla Struttura Tecnica di Missione (STM) del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, una proposta progettuale relativa alla "1° fase di attuazione della Pedemontana", ovvero la tratta Masserano-Ghemme, che prevede una strada in sezione B1, con larghezza della piattaforma stradale pari a 22 m, compresa tra lo svincolo di Masserano e la A26, nei pressi di Ghemme, di lunghezza di circa 13,7 km, per un importo complessivo di € 205.150.000,00 (di cui € 125.150.000,00 finanziati dalla Regione Piemonte come descritto in premessa);

a seguito delle disposizioni di cui all'art. 3 del Decreto Legge 12 settembre 2014, n. 133 (in Gazzetta Ufficiale - serie generale - n. 212 del 12 settembre 2014) convertito nella Legge 11 novembre 2014, n. 164 (cd. "Sblocca Italia"), è stata confermata la disponibilità della quota di finanziamento statale (nello specifico gli 80.000.000,00 € a valere su fondi statali assegnati alla Regione Piemonte con la L. 228/2012, art. 1, c. 212, per l'anno 2015) sul "collegamento stradale Masserano-Ghemme", subordinandolo al rispetto di obbligazioni giuridicamente vincolanti e precisamente al rispetto di scadenze temporali per l'appaltabilità e la cantierabilità di detta opera.

Considerato che:

l'interesse a realizzare il collegamento in esame - almeno per il tratto Masserano-Ghemme - è stato ribadito con nota prot. 710/UC/TIO del 09/12/2014 dell'Assessore ai Trasporti della Regione Piemonte, trasmessa al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - STM e per conoscenza ad ANAS S.p.A.;

con tale nota è stata altresì manifestata l'opportunità che la qualifica di soggetto aggiudicatore della tratta Masserano-Ghemme in questione - individuata come stradale nel DL133/2014 convertito nella Legge 164/2014 - venga assunta da ANAS S.p.A.;

è infatti in corso il processo di verifica della rete stradale in territorio piemontese per la restituzione ad ANAS S.p.A. di alcuni collegamenti provinciali, tra cui la SP142 VAR di cui il progettato tratto Masserano - Ghemme costituisce variante, mediante la riclassificazione disciplinata dal Dlgs. 461/1999, art. 1-bis;

è stato approvato con D.G.R. 18-1248 del 30/03/2015 il piano di riordino delle società e delle partecipazioni societarie regionali ai sensi della L. 190/2014, nel quale, per quanto concerne nello specifico la società CAP S.p.A., si prevedono la "dismissione/liquidazione";

si è resa necessaria, ed è tuttora in corso, la riprogrammazione del P.A.R. FSC 2007/2013, al fine di migliorarne l'efficienza, tenuto anche conto dello stato di avanzamento di alcuni interventi a fronte della riduzione delle risorse complessivamente disponibili per effetto del susseguirsi di diverse disposizioni, come più precisamente richiamate nella Deliberazione della Giunta Regionale n. 7-1073 del 23/02/2015 (tra cui il Decreto M.E.F. 31.10.2014); tale proposta di riprogrammazione, da sottoporre prossimamente al Comitato di Pilotaggio del P.A.R. FSC 2007/2013, ha comportato la riduzione/annullamento del finanziamento ad alcune linee di azione, tra le quali la linea di azione in cui rientra l'intervento in esame, per il quale non è più previsto alcun investimento né a valere sui

fondi FSC statali, né a livello di co-finanziamento regionale, residuando pertanto i soli 80.000.000,00 € statali sopra richiamati;

a seguito delle sopravvenute richiamate riduzioni, con nota 782/UC/TIO del 23/12/2014 la Regione Piemonte ha pertanto da ultimo richiesto a CAP S.p.A. di formulare, sia alla Regione Piemonte che al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - STM, una proposta progettuale e procedurale, che tenga conto delle aggiornate disponibilità finanziarie, che CAP S.p.A. ha individuato nel collegamento tra Gattinara e la A26, prioritario visti gli importanti investimenti annunciati sullo stabilimento Lavazza nel comune medesimo nonché in ragione della storica necessità di un ponte sul fiume Sesia.

Per tutto quanto sopra premesso e considerato;

vista la l.r. 23/2008 e s.m.i.;

vista la l.r. 14/2014;

la Giunta Regionale, con votazione unanime espressa nei termini di legge,

*delibera*

-di dare indirizzo alla società CAP S.p.A., per il tramite di SCR Piemonte S.p.A., in merito alla necessità di procedere in tempi brevi a predisporre e stipulare con ANAS S.p.A. gli atti necessari per consentire ad ANAS S.p.A. di portare avanti la progettazione definitiva dell'intervento di cui in premessa (a partire dal primo lotto funzionale e finanziato da Gattinara a Ghemme), nei termini fissati dalla L. 164/2014 ed in base al successivo Decreto Interministeriale 2 marzo 2015 attuativo della L. 164/2014, nelle more della conclusione delle procedure che consentiranno la riclassificazione di intere strade o di singoli tronchi stradali in territorio piemontese;

-di stabilire che nell'ambito delle procedure di trasferimento ad ANAS S.p.A. della rete stradale di interesse nazionale in territorio piemontese verrà attivato in via prioritaria dalle strutture regionali competenti il trasferimento della SP 142 VAR, in premessa menzionata;

-di attivarsi per reperire le risorse da destinare al completamento del primo lotto funzionale della Masserano – Ghemme già dai prossimi fondi FSC 2014 – 2020;

-di dare atto che la presente Deliberazione non comporta oneri finanziari a carico del Bilancio regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

(omissis)